

REGIONE

Turismo: primo via libera alla riforma Subito 13 mln

Turismo: dopo oltre due anni di scontri tra Consiglio e Giunta regionale arriva il primo sì alla riforma. Per attuarla servono quasi 13 milioni.

••• 11

REGIONE. 3

Turismo, primo sì alla riforma Per attuarla servono 12,7 mln

DI ANTONELLA AUTERO

DOPO oltre due anni di confronti, audizioni, sedute rinviate e spaccature tra Consiglio e Giunta regionale, scatta il primo semaforo verde al testo unico sul turismo. Nella versione finale, che è una sorta di compromesso tra i tre provvedimenti depositati in Consiglio (disegno di legge De Mita e proposte Schifone-Lonardo e Mucciolo-D'Angelo) sono stati accolti diversi emendamenti presentati dall'opposizione. L'Agenzia unica per il turismo sostituirà Ept e Aziende Autonome, restano i sei super-manager, definiti però responsabili territoriali, ma spariscono le sedi periferiche di riferimento e soprattutto non viene prevista per loro nessuna indennità a parte il rimborso spese disposto per legge. Non solo. "Abbiamo ottenuto il consenso sul riutilizzo dei beni confiscati alla camorra per attività turistico-ricettive proposte da giovani imprenditori e da cooperative", spie-

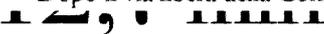
ga Antonio Marciano del Pd, segretario della Commissione Attività produttive.

Il ruolo delle imprese

La presenza degli operatori del settore viene in qualche modo recuperata nel "comitato di indirizzo e vigilanza": l'organismo, nominato dal presidente della Giunta su proposta dell'assessore competente, sarà infatti composto da un direttore generale più due esperti selezionati dall'assessore all'interno di due terne (una indicata dal sistema camerale e l'altra dalle associazioni più rappresentative del sistema turistico), oltre a sei rappresentanti territoriali nominati dal Consiglio regionale.

Bilancio

Dopo il via libera della Com-



missione Attività produttive, ora il testo passa alla Commissione Bilancio per la copertura finan-

ziaria. Per attuarlo, infatti, comprese le spese necessarie al trasferimento di personale da Ept e Aziende autonome di cura, soggiorno, e turismo che saranno sopresse, serviranno 12 milioni e 775mila euro. L'ufficio legislativo della Regione ha già chiesto una riduzione del 20 per cento sullo stanziamento programmato. Soddisfatti il vicepresidente della giunta regionale della Campania con delega al Turismo **Giuseppe De Mita**, e il numero uno della Commissione Attività produttive, **Giovanni Baldi**, che auspicano "in tempi rapidi si possa arrivare all'approvazione da parte del Consiglio di una legge attesa in Campania da circa trent'anni".

Nella votazione finale il Pd si



è astenuto “pur avendo visto recepire molti nostri emendamenti – spiega Marciano – perché riteniamo che un ulteriore lavoro si debba fare in Aula, dove continueremo a lavorare per cancellare tutto ciò che rappresenta semplice intermediazione politica”.

L'unico momento in cui si è rischiesta l'ennesima rottura con la Giunta è stato quando **Luciano Schifone**, consigliere Pdl e firmatario di una delle tre proposte confluite nel testo finale, ha provato a riproporre sotto forma di emendamento, la costituzione di un Cda composto da due membri

espressione del Consiglio, due degli operatori del turismo, più un presidente indicato dall'assessore. Ipotesi bocciata senza appello da De Mita.

“Bene l'approvazione della legge sul turismo in Commissione - commenta amaro Schifone - ma

si poteva fare di più con il coinvolgimento delle categorie interessate”. Auspica, infine, tempi brevissimi il capogruppo di Caldoro Presidente **Gennaro Salvatore**: “Magari - dice - l'approvazione entro Natale”. ●●●

Che cosa prevede il testo unico

- Agenzia unica regionale al posto di Ept e Agenzie di cura e soggiorno
- Il presidente della Giunta nomina il Comitato di indirizzo e vigilanza
- I sei rappresentanti territoriali sono nominati dal Consiglio
- I rappresentanti non hanno sedi periferiche nè indennità
- Per attuare la legge servono 12,7 milioni di euro

Per attuare il testo, comprese le spese necessarie al trasferimento di personale da Ept e Aziende autonome, serviranno 12 milioni e 775mila euro

